

il Presidente

Roma, 14/06/2018  
Prot. 99108

Per posta elettronica

Ai Signori Presidenti dei  
Consigli dell'Ordine degli  
Avvocati  
**LORO SEDI**

**Oggetto: modello 5/2018**

Caro Presidente,

come di consueto la Cassa intende avvalersi della preziosa collaborazione dei Consigli dell'Ordine per divulgare tra gli iscritti le modalità di invio della comunicazione obbligatoria relativa all'anno 2017, modello 5/2018.

La comunicazione del reddito netto professionale e del volume d'affari relativa all'anno 2017 da rendere alla Cassa (mod. 5/2018), dovrà essere trasmessa - da parte di tutti gli iscritti agli Albi Forensi nel corso del 2017, anche per frazione di anno, nonché dai Praticanti iscritti alla Cassa dal 2017 o anni precedenti- **entro il 30 settembre 2018**, (domenica) termine prorogato al 1° ottobre 2018, mediante l'apposita procedura, disponibile sul sito internet della Cassa, a partire dal 20 giugno 2018.

Per provvedere a tale adempimento obbligatorio è necessario essere in possesso dei codici personali (meccanografico e PIN) e collegarsi al sito Internet **www.cassaforense.it**, sezione "Accessi riservati" - "Posizione personale".

Qualora fosse stato smarrito o dimenticato il codice PIN è data possibilità di riottenerlo mediante la semplice procedura messa a disposizione sul sito stesso.

Come a Te noto nella sola ipotesi residuale di professionista iscritto all'Albo, con decorrenza dal 2017 o anni precedenti, non ancora conosciuto dalla Cassa e, pertanto, sprovvisto del codice meccanografico, sarà necessaria la collaborazione dell'Ordine da Te presieduto che, con il supporto della specifica procedura, potrà certificare l'iscrizione all'Albo e consentire all'interessato di entrare in possesso celermente dei codici di accesso per l'invio telematico del modello 5/2018.

Accedendo alla procedura di invio telematico, una volta inserito il reddito netto professionale e il volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA, il sistema, come noto, effettua automaticamente il calcolo della contribuzione dovuta con riferimento allo status professionale dell'iscritto (es. iscritto Albo, iscritto Cassa con o senza agevolazioni contributive, pensionato ecc.).

Se dal mod. 5/2018, inviato via web, risultassero dovuti dei versamenti contributivi da eseguire in autoliquidazione, sul sito della Cassa saranno disponibili le funzioni per la stampa della modulistica personalizzata comprensiva del codice di versamento individuale da utilizzare, in via esclusiva, per i pagamenti (M.Av., ordini di bonifico, fac simile dei c/c postali).

I termini da rispettare per i versamenti dei contributi in autoliquidazione, se e in quanto dovuti, con riferimento al mod. 5/2018 sono i seguenti:

- **31 luglio 2018:** (martedì) scadenza 1<sup>a</sup> rata (50%) contributo soggettivo e contributo integrativo;
- **31 dicembre 2018:** (lunedì) scadenza 2<sup>a</sup> rata (saldo) contributo soggettivo e contributo integrativo.

L'omissione o il ritardo nell'invio del mod. 5 e/o nel pagamento dei contributi in autoliquidazione comportano l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e disciplinari previste dal vigente regolamento.

Per i soli iscritti alla Cassa non pensionati di vecchiaia, è data facoltà di esercitare l'opzione per versare volontariamente un ulteriore contributo (modulare) in una misura compresa tra l'1% e il 10% del reddito netto professionale, sempre entro il "tetto" (euro 98.050,00), per costituire un montante contributivo personale al fine di maturare una quota di pensione aggiuntiva.

**In caso di adesione all'opzione per la contribuzione modulare volontaria, il termine ultimo per effettuare il relativo versamento, (esclusivamente tramite M.Av.) è il 31 dicembre 2018 (rata unica).** Dopo tale data, non potranno essere accettati dalla Cassa eventuali versamenti a titolo di contribuzione modulare (cfr. art. 26, ultimo comma, del Regolamento dei Contributi).

Ti ricordo, infine, che i pensionati di vecchiaia che rimangono iscritti alla Cassa e che percepiscono reddito da attività professionale, a partire dal primo anno solare successivo alla maturazione del diritto a pensione o alla

maturazione dell'ultimo supplemento, devono corrispondere - a decorrere dall'anno 2017 - il contributo soggettivo, sino al tetto reddituale, nella misura del 7,25% del reddito professionale e nella misura del 3% per la parte di reddito eccedente il tetto, fermo restando il 4% del volume di affari IVA effettivamente prodotto.

Nel ringraziarTi per la consueta fattiva collaborazione, Ti preannuncio la spedizione di un congruo numero di manifesti (il cui testo è allegato alla presente comunicazione) di cui potrai disporre per dare la massima diffusione degli adempimenti correlati all'invio del mod. 5/2018.

La Cassa, comunque, trasmetterà via mail una comunicazione a tutti gli iscritti agli Albi, di contenuto analogo alla presente nota, per ricordare le imminenti scadenze previdenziali del 2018.

Con viva cordialità

Avv. Nunzio Luciano

